

Ah sì, la bella
Briseide è quella;
Che volto, oh Dei!
Achille. Su i lauri miei
Conduci i tuoi;
Quai sono i dritti
Che vantar puoi?
Agam. Quei del mio core.
Achille. Ebben, che vuoi?
Agam. Se tanta parte
Ebbero al trofeo,
La figlia amabile
Vo' di Briseo.
Achil. Sì vaga preda
Vuoi, ch'io ti ceda?
Briseide. Ahimè!
Briseo. Che fia?
Achil. Briseide è mia!
Lascia la speme.
Agam. Depor la speme?
Achil. Cangia favella.
Agam. Cangiar favella?
Achil. Spoglia sì bella
Tua non sarà.
Agam. Spoglia sì bella
Sol mia sarà.
Briseo. Da queste braccia, o Numi!
L'unica amata figlia,
Ah nò, non si divida!
Agam. Scegli, Briseide, io t'offro
Di due gran regni il trono.
Briseide. È seducende il dono,
Ma già d'Achille io sono,
E i ferri sol d'Achille
Briseide porterà.

Agam. Vendetta il torto indegno
Chiede, e vendetta avrà.

Briseide ed Achille.

Prendi la destra in pegno
D'amore, e fedeltà.
Briseo. In lei perdo il sostegno
Di mia cadente età.

*Coro di Capitani Greci, e Tessali
che sopraggiungono.*

A Troja, a Troja! a Troja!

Briseo. Figlia! tu parti?

Briseide. Ah, calmati!
Deh, frena quelle lagrime,
E vieni a questo sen!

Briseo. Frenar non so le lagrime,
Morir potessi almen!

Briseide e Achille.

Agamennone, torbido freme!

Del mio cor sei la gioja, la speme.

Agam. Questo inulto mio core che
freme:

D'acquistarla non perda la speme.

Briseo. Il paterno mio core che geme,
Ha perduta ogni gioja, ogni speme.
Sì, mora, la morte non teme
alma, cui nulla resta a sperar.

Briseide. Il dolore d'un padre che
geme

Vien quest'anima amante a turbar.

Achil. Io saprò d'Ilio, e d'Ettore
insieme

La possanza, e l'orgoglio fiaccar.

Agam. Ilio, Ettore, il rè d'Argo non
teme.

Nè saprà la possanza fiaccar.

Coro:

D'Ilio corra, e d'Ettore insieme

La possanza, e l'orgoglio fiaccar.

A Troja! a Troja! a Troja!

Einlass-Billets zu 16 Groschen, sind bei dem Bibliothek-Aufwärter
Winter und am Eingange des Saals zu bekommen.

Der Saal wird um halb 5 Uhr geöffnet und der
Anfang ist um 6 Uhr.

MT158312002